

GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPC026/338

del 30/12/2022

DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI

OGGETTO: SEGEN SPA – Autorizzazione Integrata Ambientale per un “Impianto di Trattamento meccanico - biologico dei rifiuti con produzione di CSS” .

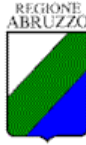
- + **Titolarità autorizzazione:** SEGEN S.p.A.;
- + **C.F./P.IVA:** 01364860666;
- + **Sede legale:** Via Roma n. 1 – 67054 Civitella Roveto (AQ);
- + **Sede Impianto:** Località Santa Giusta Comune di Sante Marie (AQ);
- + **Attività IPPC:** 5.3 lett.b) dell’Allegato VIII alla parte II del D.lgs.152/2006;
- + **Codice SGRB di riferimento:** IPPC-AQ-009;
- + **Potenzialità:** 50.000 t/a;
- + **Coordinate geografiche:** 42°11’18.77 N - 13°21’93.63 E

L’AUTORITA’ COMPETENTE

DGR n. 469 del 24.06.2015

PREMESSO che con nota del 28/04/2022, acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in data 29/04/2022 con il prot. n. 0167504/22, la SEGEN S.p.A. ha inoltrato istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell’art. 29 ter comma 1 del D.lgs. 152/2006 per la realizzazione e gestione di un “*Impianto di trattamento meccanico – biologico dei rifiuti con produzione di CSS*”, con allegata documentazione tecnica;

PRESO ATTO del Giudizio CCR-VIA n. 3259 del 15/10/2020 favorevole all’esclusione dalla procedura VIA per l’istanza in oggetto;

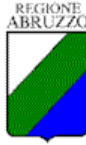


GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATA la nota del SGRB-dpc026 del 27/05/2022 prot. n. 0208801/22 di *“Avvio del procedimento istruttorio - art.29-quater, comma 3, del D.Lgs.152/2006 ed ai sensi dell’art.7 della L.N. 241/90 - e contestuale sospensione per richiesta chiarimenti”*;

VISTA la documentazione trasmessa dalla SEGEN S.p.A. a riscontro della nota di richiesta chiarimenti sopra citata, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in data 10/06/2022 prot. n. 0226442/22 con allegata la seguente documentazione:

- ✓ Nuova istanza di AIA
- ✓ Allegato A.1
- ✓ Allegato A.2
- ✓ Allegato A.3
- ✓ Allegato A.4_ Studio Idrogeologico Impianto Santa Giusta SEGEN S.p.A.
- ✓ Allegato A.5
- ✓ Allegato A.6
- ✓ Allegato A.7
- ✓ Allegato A.8_ Screening relazione di riferimento
- ✓ Allegato A.9_ G_3499 SEGEN
- ✓ Allegato B.1_Lay out generale
- ✓ Allegato B.2_ Schema di flusso
- ✓ Allegato B.3 Relazione descrittiva
- ✓ Allegato C.2
- ✓ Allegato C.3
- ✓ Allegato D.1
- ✓ Allegato D.1 no ortofoto
- ✓ Allegato D.3
- ✓ Allegato D.4
- ✓ Allegato E.1
- ✓ Allegato E.4_Quadro riassuntivo emissioni in atmosfera
- ✓ Allegato E.8_ Studio impatto odorigeno
- ✓ Allegato E.9



GIUNTA REGIONALE

- ✓ Allegato E.10
- ✓ Allegato F.1
- ✓ Allegato F.2_ Relazione tecnica rumore
- ✓ Allegato F.3
- ✓ Modulistica AIA_generale
- ✓ Schede Integrative rifiuti
- ✓ Sintesi non tecnica
- ✓ Autocertificazioni
- ✓ Attestazione versamento tariffe istruttorie;

VISTA la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);

VISTA la direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008 "*Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*", pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L312; come modificata dalla Direttiva 2018/851 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018, pubblicata sulla GUUE del 14 giugno 2018, n. L 150;

VISTA la Decisione della Commissione del 18/12/2014 che modifica la Decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio (GUUE del 30/12/2014, n. L 370/44), che ha approvato il nuovo elenco dei rifiuti, in vigore dal 01/06/2015;

VISTO il D.Lgs. del 03.04.2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*", ed in particolare la Parte II (AIA), la Parte IV (gestione dei rifiuti) e Parte V (emissioni in atmosfera), recanti, rispettivamente, le norme in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale, di gestione dei rifiuti e di tutela dell'aria e controllo delle emissioni in atmosfera ed in particolare i seguenti articoli:

- art. 29-ter "*Domanda di autorizzazione integrata ambientale*";
- art. 29-quarter "*Procedure per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale*";
- art. 29-sexies "*Autorizzazione integrata ambientale*";



GIUNTA REGIONALE

- art. 29-octies “Rinnovo e riesame”;
- art. 29-decies comma 9; “Rispetto delle condizioni dell’autorizzazione integrata ambientale”;

VISTA la L.R. 19/12/2007, n. 45, avente ad oggetto “Norme per la gestione integrata dei rifiuti”;

VISTA la DCR n. 110/8 del 02/07/2018 ”D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. – art. 199, co. 8 – L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. – artt. 9-11, co. 1 – DGR n. 226 del 12/04/2016 – DGR n. 440 dell’11.08.2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR). Aggiornamento”;

VISTA la L.R. 30/12/2020, n. 45 “Norme a sostegno dell’economia circolare e di gestione sostenibile dei rifiuti”;

VISTA la DGR n. 855 del 22.12.2021 avente ad oggetto “D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. – art. 199, L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i., L.R. 30 dicembre 2020, n. 45 – Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR) – Approvazione”;

VISTA la DGR n. 254 del 28/04/2016 “Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n. 790 del 03.08.2007”;

RICHIAMATE le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia ambientale ed in particolare:

- ✓ D.M. n. 145 del 01.04.1998 concernente: “Regolamento recante norme per la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e) e comma 4, del D.Lgs. 05.02.1997, n. 22”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 109 del 13.05.1998;
- ✓ D.M. n. 148 del 01.04.1998 avente per oggetto: “Regolamento recante l’approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m) e 18, comma 4, del D.Lgs. 05.02.1997, n. 22”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 110 del 14.05.1998;



GIUNTA REGIONALE

- ✓ D.M. del 24/04/2008 “*Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59*”, in vigore dal 22 settembre 2008, che ha dato attuazione all’art. 18, comma 2 dell’ex D.Lgs. n. 59/2005, mediante la determinazione delle tariffe totali da corrispondere per lo svolgimento delle attività istruttorie e dei controlli di cui al D.Lgs. n. 59/2005, da applicarsi ai procedimenti connessi al rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale;
- ✓ D.M. n. 141 del 26/05/2016 recante i criteri da tenere in conto nel determinare l’importo delle garanzie finanziarie, di cui all’art. 29-*sexies*, comma 9-*septies*, del D.Lgs. 152/06;
- ✓ D.M. del 06/03/2017, n. 58 “*Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all’articolo 8-bis*”;
- ✓ D.M. 15 aprile 2019, n. 95 – “*Regolamento recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento di cui all’art. 5, comma 1, lettera v-bis) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*”;
- ✓ Legge 26/10/1995, n. 447 “*Legge quadro sull’inquinamento acustico*” e suoi decreti attuativi;
- ✓ Legge n. 132 del 01/12/2018 recante: “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell’interno e l’organizzazione e il funzionamento dell’Agenzia nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Delega al Governo in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze armate*”, che all’art. 26-bis introduce obblighi relativi al Piano di emergenza interno per gli impianti di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti;
- ✓ D.Lgs. 17/02/2017, n. 42 “*Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico con la Direttiva 2000/14/CE e con il regolamento (CE) n. 765/2008, a norma dell’art. 19, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) della L. 30 ottobre 2014, n. 161*”;
- ✓ L.R. 17.07.2007, n. 23 “*Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell’inquinamento acustico nell’ambiente esterno e nell’ambiente abitativo*”;



GIUNTA REGIONALE

- ✓ L.R. 29/07/2010, n. 31 “*Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)*”;
- ✓ L.R. 23/01/2018, n. 5: “*Norme a sostegno dell’economia circolare. Adeguamento Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR)*”, per quanto applicabile a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 28/2019;
- ✓ L.R. 04/07/2019, n. 15 recante “*Disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso*”;
- ✓ Circolare Ministeriale n. GAB/DEC/812/98 del 04.08.1998 avente per oggetto: “*Circolare esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti individuati, rispettivamente, dal Decreto Ministeriale 01.04.1998, n. 145, e dal D.M. 01.04.1998, n. 148*”;
- ✓ Circolare del MATTM prot.n. 1121 del 21.01.2019, concernente: “*Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzioni dei rischi*”, successivamente integrata con circolare congiunta dei Ministeri dell’Ambiente e dell’Interno prot. n. 2730 del 13.02.2019, concernente “*Disposizioni attuative dell’art. 26 – bis della L. 1° dicembre 2018, n. 132*”;
- ✓ Linee Guida sulla classificazione dei rifiuti di cui alla delibera del Consiglio SNPA 61/2019 del 27/01/2019, cd. “*Linee Guida SNPA*”;

RICHIAMATI i provvedimenti della Giunta Regionale, in ordine alle procedure per il rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) e connesse alla gestione dei rifiuti ed in particolare:

- ✓ DGR n. 461 del 03/05/2006, recante: “*Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrata dell’inquinamento*”, che fissa i criteri per il rilascio dell’AIA, emana la nuova modulistica e i nuovi calendari per la presentazione delle richieste di autorizzazione;
- ✓ DGR n. 1227 del 27/11/2007 “*Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti*”;
- ✓ DGR n. 1192 del 04/12/2008 avente per oggetto: “*L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 - Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti*”;



GIUNTA REGIONALE

- ✓ DGR n. 1208 del 04/12/2008 avente ad oggetto: “*Autorizzazione Integrata Ambientale. Criteri per l’esercizio delle funzioni amministrative in materia di AIA e VIA*”, nonché la successiva DGR n. 738 del 07/11/2011 avente ad oggetto “*Autorizzazione Integrata Ambientale. Criteri per l’esercizio delle funzioni amministrative in materia di AIA e VIA - Modifica DGR n. 1208 del 04/12/2008*”;
- ✓ DGR n. 158 del 30/03/2009 recante: ”*DGR n. 997 dell’8.10.2007 avente per oggetto: DGR n. 461/06 del 03.05.2006 – D. Lgs. n. 59/05 concernete attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento. Modifica – Disposizioni in materia di autorizzazioni avente valore di AIA*”;
- ✓ DGR n. 310 del 29/06/09 avente ad oggetto: “*Criteri ed indirizzi dell’Autorizzazione Integrata Ambientale ed individuazione dell’Autorità competente ai sensi del D. Lgs n. 59/05 – Modifiche e riordino delle disposizioni vigenti di cui alle DGR n. 58/2004 e DGR n. 461/2006*”, con la quale è stata modificata la DGR n. 58 del 13.02.2004 ed è stata individuata quale Autorità competente al rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali ai sensi del D. Lgs n. 59/05 (ora recepito nel D. Lgs. n. 152/2006) la Direzione Protezione Civile Ambiente (oggi Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali) relativamente agli impianti di cui alle categorie 3.1, 5, 6.4 a), 6.5 dell’Allegato I del predetto Decreto;
- ✓ DGR n. 469 del 24/06/2015 avente ad oggetto: “*Individuazione dell’autorità competente ai sensi della parte II° del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., in materia di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali. Modifica delle disposizioni di cui alla DGR N. 310 del 29/06/09*”;
- ✓ DGR n. 04 del 12/01/2016 recante: “*Obiettivi del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche ambientali, Servizio Politica Energetica, Qualità dell’Aria, SINA – Approvazione Modulistica aggiornata per Autorizzazione Integrata Ambientale (D. Lgs. n. 152/2006) e Autorizzazione Unica (D. Lgs. n. 387/2003)*”;
- ✓ DGR n. 118 del 07/02/2019 avente per oggetto: *Revoca e sostituzione integrale dell’Allegato 1 alla DGR 917 del 23/12/2011 “Linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art. 5, comma 1 lett. l), l-bis, art. 29-nonies) ed art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.” della DGR 917/11, con l’Allegato 1 “Adeguamento delle linee guida e criteri tecnici per l’individuazione delle modifiche di cui alla Parte II del D.Lgs 152/06 e s.m.i.” – D.Lgs 03.04.2006 n. 152 e*



GIUNTA REGIONALE

ss.mm.ii. “Norme in materia ambientale” – Parte II Titolo III “Procedure inerenti l’Autorizzazione Integrata Ambientale” - Approvazione linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art. 5, comma 1, lett.l), art. 29-nonies)”;

RICHIAMATO il contenuto della nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) del 04/07/2022 prot. 0256920/22, avente ad oggetto “**SEGEN SPA – Istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale per un “Impianto di Trattamento meccanico - biologico dei rifiuti con produzione di CSS” – modifiche impiantistiche e gestionali - Comune di Sante Marie (AQ) - Convocazione Conferenza di Servizi artt. 14, 14-bis comma 7 e 14 ter della L. 241/1990 e ss.mm.ii. in forma simultanea ed in modalità sincrona”;**

VISTA la nota della **ASL Avezzano, Sulmona, L’Aquila** prot. n. 0131359/22 del 19/07/2022, acquisita in pari data al protocollo del SGRB-dpc026 con il n. 0275571/22, con la richiesta integrazioni e/o chiarimenti per l’istanza de quo;

PRESO ATTO della richiesta di proroga dei termini fissati per richiedere integrazioni e/o chiarimenti, di cui alla nota ARTA prot. n. 34542/2022 del 19/07/2022, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. n. 0276105/22;

RICHIAMATA la nota del SGRB-dpc026 del 20/07/2022 prot. n. 0277021/2, avente ad oggetto “*Comunicazione di differimento termini*” per la CdS di cui alla comunicazione del 04/07/2022;

VISTA la nota ARTA prot. 41536/2022 del 05/09/2022, acquisita in pari data al protocollo del SGRB-dpc026 con il n. 0322122/22, con la richiesta integrazioni e/o chiarimenti per l’istanza in oggetto;

PRESO ATTO della nota della SEGEN S.p.A., acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in data 20/09/2022 con il prot. n. 0339110/22, la con la trasmissione della documentazione integrativa richiesta con le note soprarichiamate e nello specifico:

- A. Leone_REL_GEN_02_RELAZIONE GESTIONE DELLE MATERIA,



GIUNTA REGIONALE

- All. D.1-Rev.01;
- Allegato A.8 Screening Relazione di Riferimento rev.01;
- Allegato ASL - Pagamento bollettino;
- Allegato C2-Rev.01;
- Allegato D.4.1. Gestione acque meteoriche e sezione laminazione;
- Allegato F.2 RELAZIONE_TECNICA_RUMORE rev1 con allegati;
- Allegato PMC_PO_gestione carboni attivi;
- Allegato PMC_PO_gestione del Biofiltro e dello scrubber;
- Allegato PMC_PO_gestione emissioni fuggitive;
- B.2 Schema di flusso rev.01;
- Manuale BAT;
- ModulisticaAIA_Generale rev.01;
- Nota integrativa Studio Idrogeologico Sante Marie Segen;
- PEI;
- Piano Gestione Odori rev_0;
- Piano Gestione Rumore rev_0;
- prot. 0513 del 06.02.17 _ Comune di S. Marie _ Discarica per rifiuti non pericolosi urbani ubicati in località Santa Giusta;
- prot. 0580 del 09.02.2017_ Arta Abruzzo Comunicazione prelievi piezometri del 22-02-2017 discarica Sante Marie;
- prot. 0746 del 22.02.17 _ Arta Abruzzo _ verbale di prelievo;
- prot. 1064 del 14.03.17 _ Comune di Sante Marie - Provincia dell'Aquila - Regione Abruzzo - ARTA - Prefettura dell'Aquila _;
- Prot. 3330 del 31.06.2016 _ Comunicazione esiti certificati analitici superamento limiti piez. 6 e 8;
- prot. n. 1353.17 del 03.04.2017_Arta Abruzzi validazione campionamenti;
- Report Studio Idrogeologico Sante Marie Segen;
- Riscontro alle richieste ARTA;
- Riscontro alle richieste ASL;



GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATA la nota del SGRB-dpc026 prot. n. 0340630/22 del 20/09/2022 di pubblicazione sul sito della Regione Abruzzo della documentazione integrativa trasmessa dalla SEGEN S.p.A. con la nota sopra richiamata;

PRESO ATTO della nota Arta Direzione Centrale-Area Tecnica - nota prot. 46122 del 30/09/2022, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. n. 0366722/22, con la trasmissione del parere di competenza;

RICHIAMATO il contenuto del verbale della Conferenza di Servizi seduta del 30/09/2022, trasmesso con nota del SGRB-dpc026 prot. 0386656/22 in data 04/10/2022;

VISTA la documentazione trasmessa dalla SEGEN S.p.A. in data 20/10/2022, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con i prott. n. 0436044/22, n. 0436049/22, n. 0436429/22, n. 0436435/22, n. 0436454/22, n. 0436422/22 e n. 0436639/22, a riscontro delle richieste di chiarimento emerse in sede di Conferenza di Servizi del 30/09/2022 e nello specifico:

- ✓ Riscontro alle richieste ARTA - Ottobre 14.10.22;
- ✓ Modulistica_AIA_Generale rev.02;
- ✓ B.2 Schema di flusso;
- ✓ Tav C2 rev.02;
- ✓ Tav E1 rev.01;
- ✓ Allegato E.4 Quadro riassuntivo emissioni in atmosfera rev01;
- ✓ Allegato F.2 RELAZIONE_TECNICA_RUMORE rev2;
- ✓ Allegato PMC_PO_gestione carboni attivi rev1;
- ✓ Allegato PMC_PO_gestione emissioni fuggitive rev1;
- ✓ All. SI_Studio Idrogeologico Sante Marie Segen REV01;

RICHIAMATA la nota del SGRB-dpc026 prot. n. 0459257/22 del 25/10/2022 di convocazione CdS, - seconda seduta - e contestuale pubblicazione sul sito della Regione Abruzzo della documentazione integrativa trasmessa dalla SEGEN S.p.A. con la nota sopra richiamata;



GIUNTA REGIONALE

ACQUISITI agli atti del SGRB-dpc026 i seguenti pareri e/o comunicazioni:

- Arta Direzione Centrale-Area Tecnica - nota prot. 53678/2022 del 14/11/2022, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. n. 0486198/22;
- ASL (Avezzano – Sulmona – L’Aquila) prot. n. 0203669/22 del 14/11/2022, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. n. 0486204/22;

RICHIAMATO il contenuto del verbale della Conferenza di Servizi seduta del 15/11/2022, trasmesso con nota del SGRB-dpc026 prot. 0489803/22 in data 16/11/2022;

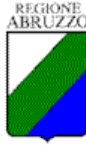
VISTA la documentazione trasmessa dalla SEGEN S.p.A. in data 21/11/2022 con nota prot. n. 4376/22, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. n. 0495224/22, a riscontro delle richieste emerse in sede di Conferenza di Servizi del 15/11/2022 e nello specifico:

- ✓ ModulisticaAIA_Generale rev.03;
- ✓ TAV. E1- rev 03 – Planimetria con indicazione punti di emissione in atmosfera – novembre 2022;
- ✓ Allegato E.4 – rev. 02 – Quadro riassuntivo emissioni in atmosfera

PRESO ATTO della nota prot. n. 4806/22 del 21/12/2022, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in data 22/12/2022 con il prot. n. 0538799/22, trasmessa dalla SEGEN S.p.A., in merito alla “*Dichiarazione del professionista (dichiarazione per tutela prestazioni professionali e di equo compenso - L.R. 4 luglio 2019, n. 15)*”;

RICHIAMATA la modifica al “*Codice Antimafia*“ di cui al D.lgs. 159/2011, in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;

RICHIAMATA altresì, la Circolare del Ministero dell’Interno, prot.n. 11001/119/20 dell’8 febbraio 2013, con la quale si inviano alle Autorità governative locali prime indicazioni



GIUNTA REGIONALE

interpretative in ordine alla applicazione, delle nuove disposizioni introdotte dal citato D.lgs. 15 novembre 2012, n. 218, a far data dal 13.02.2013;

RICHIAMATO altresì il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "*Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa*";

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo*";

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i. (TUEL);

VISTO il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la L.R. 01/10/2013, n. 31, avente per oggetto "*Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn. 2/2013 e 20/2013*";

VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77 "*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*";

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita per il presente provvedimento a seguito di istruttoria eseguita dagli uffici competenti;

DETERMINA

ai sensi dell'art. 29-ter del D.lgs. 152/2006

Per tutto quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto

Art. 1



GIUNTA REGIONALE

AUTORIZZAZIONE IMPIANTO - ELABORATI TECNICI – POTENZIALITA'

- a) di **PRENDERE ATTO** delle risultanze dell'iter tecnico - amministrativo compiuto e connesso all'emanazione del presente provvedimento;
- b) di **AUTORIZZARE**, fatte proprie le risultanze delle Conferenze di Servizi del **30/09/2022 e del 15/11/2022**, la SEGEN S.p.A. (P.IVA 0136486066), con sede legale in Via Roma – Comune di Civitella Roveto (AQ), alla realizzazione e gestione un impianto di Trattamento Meccanico Biologico di rifiuti con produzione di CSS rientrante nelle categorie industriali identificate al **punto 5.3.b)** dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.lgs. 152/06 da realizzarsi nel Comune di Sante Marie (AQ);
- c) di **APPROVARE** gli elaborati tecnici e tavole progettuali trasmessi dalla SEGEN S.p.A. elencati in premessa e pubblicati sul sito della Regione Abruzzo al seguente indirizzo: <https://www.regione.abruzzo.it/procedimenti-aia-rifiuti>;
- d) di **AUTORIZZARE** le seguenti potenzialità ed operazioni di recupero: **TMB : 50.000 t/a**
Operazioni di recupero che possono essere effettuate sui rifiuti in ingresso

Codici EER	Descrizione	Operazione di gestione	Quantità	
			Ton/anno	Stoccaggio istantaneo Ton
Rifiuti Urbani				
20 03 01	Rifiuto urbano indifferenziato	R13 - R3, R4, R12	49.000	(85 ton) ca. 100 mc
20 02 03	Altri rifiuti non biodegradabili	R13 - R3, R4, R12		
Rifiuti speciali				
04 02 22	Rifiuti da fibre tessili lavorate	R13 – R3, R12		
07 02 13	Rifiuti plastici	R13 – R3, R12		
15 01 02	Imballaggi di plastica	R13 – R3, R12		
15 01 03	Imballaggi di legno	R13 – R3, R12		
15 01 05	Imballaggi in materiali compositi	R13 – R3, R4, R12		
15 01 06	Imballaggi in materiali misti	R13 – R3, R4, R12		
16 01 19	Plastica	R13 – R3, R12		
17 02 01	Legno	R13 – R3, R12		
17 02 03	Plastica	R13 – R3, R12		
19 05 01	Parte di rifiuti urbani e simili non	R13 – R3, R12		



GIUNTA REGIONALE

	destinata al compost		1.000	(80 ton) ca. 100 mc
19 10 04	Frazioni leggere di frammentazione (fluff-light) e polveri, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 03 19 10 05* altre frazioni, contenenti sostanze pericolose	R13 – R3, R4, R12		
19 10 06	Altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05	R13 – R3, R4, R12		
19 12 01	Carta e cartone	R13 – R3, R12		
19 12 04	Plastica e gomma	R13 – R3, R12		
19 12 10	Rifiuti combustibili (combustibile da rifiuto)	R13 – R3, R12		
19 12 12	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	R13 – R3, R4, R12		

Controllo rifiuti prodotti

Attività	Rifiuti prodotti (Codice CER)	Metodo di smaltimento / recupero	Modalità di controllo e di analisi	Punto di misura e frequenza	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
Cernita e selezione automatica	19 12 10	R1 presso impianti terzi	Analisi chimico-fisica	Output impianto/semestrale	Certificato di analisi
	CSS EOW	--	<ul style="list-style-type: none"> - Conformità all'articolo 184-ter - Ogni sottolotto: PCI, Cloro, Hg in base alla UNI 15359 e del D.M.A. 14/02/2013, n° 22 - Ogni lotto: Tabella 2 dell'Allegato 1 del D.M.A. 14/02/2013, n° 22 	Output impianto/ Sotto-lotto: frequenza settimanale Lotto: frequenza mensile	Certificato di analisi
Cernita e selezione automatica	19 12 02	R4 presso impianti terzi	Analisi chimico-fisica	Output impianto/semestrale	Certificato di analisi
	EOW ferro, acciaio e alluminio	--	Conformità Reg. 333/2011/Ue	Output impianto/semestrale	Certificato di analisi
Cernita e selezione automatica	19 12 03	R4 presso impianti terzi	Analisi chimico-fisica	Output impianto/semestrale	Certificato di analisi
	EOW rame	--	Conformità Reg. 715/2013/Ue	Output impianto/semestrale	Certificato di analisi
Cernita e selezione automatica	19 12 12	R12/R13 presso impianti terzi	Analisi chimico-fisica	Output impianto/semestrale	Certificato di analisi
Cernita e selezione automatica	19 12 01	R3 presso impianti terzi	Analisi chimico-fisica	Output impianto/semestrale	Certificato di analisi
	EOW carta e cartone	--	Conformità DM Ambiente n. 188/2020	Output impianto/semestrale	Certificato di analisi – dichiarazione di conformità



GIUNTA REGIONALE

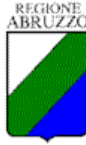
Cernita e selezione automatica	19 12 04	R3 presso impianti terzi	Analisi chimico-fisica	Output impianto/semestrale	Certificato di analisi
Manutenzione impianti e attrezzature	13 02 08	D15/R13 presso impianti terzi	Analisi chimico-fisica	Output impianto/semestrale	Certificato di analisi
Manutenzione impianti e attrezzature	16 06 05	D15/R13 presso impianti terzi	Analisi chimico-fisica	Output impianto/semestrale	Certificato di analisi
Abbattimento fumi	19 01 06*	R13 presso impianti terzi	Analisi chimico-fisica	Output impianto/semestrale	Certificato di analisi
Rifiuti liquidi	16 10 02	D15 presso impianti terzi	Analisi chimico-fisica	Output impianto/semestrale	Certificato di analisi

Non vengono autorizzate operazioni di trattamento sui rifiuti in uscita, pertanto, è ammesso il solo deposito temporaneo prima della raccolta così come disciplinato dall'art. 185-*bis* del D.Lgs. 152/06. La Ditta, dopo aver esperito le relative procedure ambientali, potrà richiedere una variante all'AIA per l'autorizzazione all'introduzione delle attività R13 o D15 per i rifiuti in uscita dal trattamento.

Art. 2

CONDIZIONI DI ESERCIZIO

1. Nell'installazione possono essere gestiti i rifiuti con le potenzialità di cui all'art. 1 d) del presente provvedimento con le seguenti prescrizioni:
 - 1.1 Nelle procedure di omologa, verifica di conformità ed accettazione dei rifiuti in impianto la Ditta deve effettuare in modo sistematico e tracciabile la verifica merceologica dei rifiuti in ingresso, sottoponendo a trattamento anche la frazione di sopravaglio qualora la stessa contenga frazione organica fermentiscibile, allo scopo di minimizzare le emissioni odorigene;
 - 1.2 Le procedure gestionali dovranno consentire di tracciare la frazione di rifiuto in ingresso che cessa la qualifica di rifiuto e quella che rimane rifiuto e per essere avviata a recupero all'esterno. Nel report annuale la Ditta relazionerà sull'andamento di tali indicatori di prestazione ambientale;
 - 1.3 Le procedure gestionali dovranno consentire di individuare gli opportuni parametri analitici ed i valori di soglia al di sopra dei quali il rifiuto con codice EER 191212 in ingresso



GIUNTA REGIONALE

all'impianto viene avviato a trattamento di bioessiccazione in quanto presenta frazione organica putrescibile. Nel report annuale la SEGEN S.p.A. dovrà dare evidenza delle verifiche svolte;

1.4 Lo stoccaggio del rifiuto identificato con codice EER 191212 non potrà essere superiore ai 6 mesi.

2. Il presente Provvedimento fa proprie le Autorizzazioni di cui ai punti 1 e 2 dell'Allegato IX alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006 relativi agli scarichi ed alle emissioni in atmosfera.

2.1 Emissioni in atmosfera : si prende atto del QRE - Allegato E.4 – rev 2 datato 15/11/2022.

Art. 3

VALIDITA' DEL PROVVEDIMENTO

La validità della presente autorizzazione è di **10 (dieci) anni** dalla data della presente determinazione.

Art. 4

PRESCRIZIONI

Si richiama quanto evidenziato nelle relazioni ARTA – nota prot. 46122 del 30/09/2022 e nota prot. prot. 53678/2022 del 14/11/2022, nel parere ASL del 14/11/2022, nonché quanto concordato con la SEGEN S.p.A. nel corso delle CdS. In particolare le prescrizioni sotto riportate per le quali il SGRB-dpc026 chiederà la verifica di ottemperanza per il tramite dell'ARTA:

1. Controlli radiometrici

La Ditta dovrà ottemperare agli obblighi previsti dall'art. 72 del D.lgs.101/2020.

2. Presidi antincendio trituratore

La Ditta dovrà ottenere il parere preliminare ai fini antincendio e trasmettere lo stesso all'A.C. ed all'ARTA.



GIUNTA REGIONALE

3. Materie Prime

Al fine di evitare possibili contaminazioni delle acque meteoriche, l'Azienda dovrà coprire e dotare di cordoli l'area adibita a rifornimento mezzi, predisponendo anche un pozzetto cieco per la raccolta di eventuali sversamenti.

4. Applicazione delle BAT

Prima dell'avvio delle attività la SEGEN S.p.A. dovrà integrare il proprio Sistema di Gestione Ambientale (SGQ) in conformità alle BAT-c .

5. Emissioni Odorigene

Prima dell'avvio delle attività la SEGEN S.p.A. dovrà integrare il Piano di Gestione degli Odori concordando con il Distretto ARTA competente per territorio le modalità dello studio da predisporre, caratterizzando le sorgenti di emissioni diffuse ed elaborando uno studio di ricaduta al seguito del quale in caso di criticità si andranno a definire i monitoraggi da mettere in atto. Il Piano sarà oggetto di valutazione da parte dell'AC e del Distretto ARTA di L'Aquila.

6. Piano gestione emergenze

L'Azienda deve osservare gli obblighi previsti dal DPCM 27/08/2021.

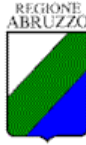
7. Circolare 1121/19

L'Azienda deve dare piena applicazione alle modalità tecniche e gestionali indicate nella circolare 1121/19.

8. Impatto acustico

In fase di progettazione esecutiva la Società dovrà individuare e realizzare i necessari interventi volti al contenimento dell'impatto acustico in periodo notturno ed al rispetto di tutti i limiti previsti dal PCCA e nello specifico:

- 8.1 Dovrà essere effettuato il collaudo acustico di cui alla L.R. 23/2007, entro 2 mesi dall'avvio dell'attività proposta, con esecuzione delle misure presso i 4 punti individuati, considerando sia il periodo di riferimento diurno e sia quello notturno;



GIUNTA REGIONALE

8.2 Dovrà essere effettuato il monitoraggio del rumore prodotto presso i 4 punti individuati con frequenza biennale e in occasione di modifiche che potrebbero far variare l'impatto acustico dell'installazione.

9. Stato del sito

E' necessario sottoporre a monitoraggio, come riportato nel PMC, i seguenti piezometri:

- S5PZ (come piezometro di bianco);
- XPZ e qualora possibile la sorgente a valle dello stesso;
- S4PZ e 2PZ

10. Terre e rocce da scavo

È necessario che la ditta rispetti quanto previsto dal DPR120/17 e dalle Linee Guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo (Delibera del consiglio SNPA del 09.05.19).

11. Screening relazione di riferimento

L'Azienda dovrà mettere in atto tutti gli accorgimenti tecnici e gestionali al fine di escludere il rischio di contaminazione del suolo e delle acque sotterranee e superficiali, sia in condizioni di normale esercizio e sia in condizioni di emergenza. In particolare, si forniscono alcune indicazioni a titolo non esaustivo:

- 11.1 I serbatoi/contenitori di sostanze pericolose devono essere dotati di bacino di contenimento, perfettamente integro, di volume pari al volume del serbatoio/contenitore stesso;
- 11.2 Le aree adibite a deposito di colli/contenitori di materie prime, rifiuti e prodotti devono essere preferibilmente coperte, impermeabilizzate e cordolate;
- 11.3 Le operazioni di carico e scarico dei serbatoi, dei sili e dei fusti devono essere effettuate su aree perfettamente impermeabili, cordolate, preferibilmente coperte e dotate di pozzetto cieco di raccolta degli sversamenti;



GIUNTA REGIONALE

- 11.4 Eventuali caditoie presenti nelle aree di carico e scarico e di movimentazione delle sostanze pericolose, devono essere, se possibile, definitivamente chiuse o in alternativa sempre coperte prima dell'avvio delle operazioni;
- 11.5 L'azienda deve porre in essere procedure di verifica dell'impermeabilizzazione dei piazzali e di ripristino, laddove necessario;
- 11.6 Le tubazioni di movimentazione delle sostanze pericolose devono essere poste su aree impermeabilizzate;
- 11.7 L'azienda deve adottare tutti i necessari accorgimenti per garantire che, anche in condizioni diverse dal normale esercizio, non si verifichi la contaminazione del suolo e delle acque;
- 11.8 Le procedure di cui sopra dovranno essere inserite come parte integrante del PMC e gli interventi effettuati (verifiche e ripristini) dovranno essere registrati in apposito registro tenuto a disposizione degli organi di controllo.

12. Approvvigionamento idrico

- 12.1 Entro un anno dal rilascio dell'AIA, la Ditta deve presentare un progetto per il riutilizzo delle acque meteoriche nel ciclo produttivo che sarà valutato dal Distretto ARTA competente;
- 12.2 Prima dell'avvio dell'attività la Ditta dovrà dotare l'impianto di contatori necessari per contabilizzare le voci del bilancio in modo che siano in esercizio e monitorabili, i vari apporti, sin dall'inizio dell'attività. I dati misurati saranno registrati periodicamente e riportati sui report annuali;
- 12.3 La SEGEN S.P.A. effettuerà un periodo di osservazione incentrato sulla portata caratterizzante il Fosso Santa Giusta al fine di confermare l'applicabilità dei limiti allo scarico proposti in acque superficiali ai sensi della Tabella 3, Parte III, Allegato 5 del D.lgs.152/2006;
- 12.4 La SEGEN S.P.A. prima dell'avvio dell'attività installerà un impianto di trattamento delle acque di prima pioggia dotato di un sistema di programmazione flessibile secondo le modalità raccomandate da ARTA ed alla sua verifica periodica.



GIUNTA REGIONALE

13. Processo di trattamento

- 13.1 L'impianto dovrà essere dotato di sistemi di chiusura rapida degli accessi ai capannoni e sensori di apertura e depressione nei capannoni con allarmi ottici e sonori in caso di apertura e/o perdita della depressione.
- 13.2 I mezzi che conferiscono i rifiuti devono poter entrare completamente nel capannone in modo che le porte possano chiudersi durante lo scarico evitando lo stazionamento dei mezzi in attesa di scarico;
- 13.3 Gli stoccaggi di rifiuti e di effluenti di processo devono essere realizzati fuori terra;
- 13.4 In fase esecutiva la Ditta provvederà ad adeguare la progettazione impiantistica garantendo almeno 3 ricambi di aria/hr nell'area di stoccaggio per minimizzare le emissioni diffuse di sostanze odorigene.

14. Accorgimenti necessari per la salute e sicurezza dei lavoratori.

La Ditta deve prevedere gli accorgimenti necessari per la salute e la sicurezza dei lavoratori, secondo quanto previsto dal D.lgs.81/08.

15. Discarica esistente.

Prima dell'avvio del nuovo impianto la Ditta dovrà chiudere in modo definitivo la discarica esistente.

Art. 5

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

1. Il presente provvedimento è subordinato al rispetto del Piano di Monitoraggio e Controllo – rev. 3 integrato con le prescrizioni specifiche riportate all'art. 4 di questo dispositivo.

In particolare si prescrive che:

- Per quanto attiene la procedura di gestione dei carboni attivi, lo studio, da documentarsi con carte di controllo compilate a cadenza almeno trimestrale e relative a ΔP ed efficienza abbattimento (ASTM 5832-98), deve essere condotto sino a individuazione di criteri idonei a stimare il livello di saturazione (criterio temporale, ponderale, pressione differenziale ecc.). Lo studio dovrà essere sottoposto all'approvazione dell'ARTA;



GIUNTA REGIONALE

- Prima della messa in esercizio dell'impianto la Ditta dovrà verificare con ARTA la "*Procedura di mappatura e verifica delle emissioni fuggitive*" integrando il documento con l'indicazione per ogni componente impiantistica del parametro che si sceglie di monitorare, la strumentazione utilizzata per la verifica ed il criterio di accettabilità.

Art. 6

RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI

1. L'Azienda è tenuta al rispetto dei limiti, prescrizioni, condizioni e degli obblighi contenuti nella presente Autorizzazione. Il mancato rispetto comporta l'adozione dei provvedimenti riportati dall'art. 29-*decies*, comma 9 e delle sanzioni di cui all'art. 29-*quattordecies* del D.Lgs. 152/06.
2. Per quanto non altrimenti specificato e/o modificato dal presente provvedimento, si richiamano le prescrizioni contenute nei pareri ARTA riportati in premessa. In particolare, si richiamano le indicazioni e prescrizioni in merito a:
 - a) Adempimenti in caso di malfunzionamento e dismissione attività;
 - b) Report annuale.

Art. 7

GARANZIE FINANZIARIE

La SEGEN S.P.A., prima dell'avvio delle attività, dovrà presentare idonee garanzie finanziarie ai sensi della DGR 254 del 28/04/2016.

Art. 8

OBBLIGHI E RACCOMANDAZIONI

La presente autorizzazione è condizionata al rispetto dei seguenti obblighi e raccomandazioni:

- a) Ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo.



GIUNTA REGIONALE

- b) Il titolare e/o gestore dell'impianto, nel momento del conferimento dei rifiuti, ha l'obbligo di accertare che il trasportatore sia munito di regolare iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali.
- c) Rispetto, per quanto applicabile, di quanto stabilito dall'art. 189 del D.lgs. n. 152/06 in merito al Catasto dei Rifiuti.
- d) Rispetto di quanto ulteriormente previsto nel D.lgs. n. 152/06 e nella normativa regionale di settore.
- e) Evitare ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli.
- f) Rendere disponibili al pubblico sul proprio sito internet o mediante altro mezzo ritenuto idoneo, i risultati dei monitoraggi prescritti nel presente provvedimento;

Art. 9

EFFICACIA DELL'AUTORIZZAZIONE

L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data di rilascio e da essa decorrono i termini per le prescrizioni in essa riportate.

Art. 10

PROCEDURA DI RINNOVO/ RIESAME DELL'AUTORIZZAZIONE

1. La presente autorizzazione è prorogabile nelle forme previste dall'art. 29-*octies* del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 45/07. In tal caso sarà esaminata la relativa istanza, corredata da analitici elementi di valutazione che saranno presi in esame dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche.
2. Il presente provvedimento è soggetto a riesame secondo quanto previsto dall'art. 29-*octies* del D.Lgs. 152/06.

Art. 11

CONTROLLI ARTA



GIUNTA REGIONALE

1. Relativamente alle procedure di controllo a tariffa, che saranno svolte da parte di ARTA Abruzzo, si richiamano le disposizioni di cui al D.M. 24/04/2008.
2. L'ARTA effettuerà i sopralluoghi secondo la programmazione dell'Autorità Competente effettuata ai sensi dell'art. 29-decies, comma 11-bis del D.lgs. 152/06.

Art. 12

TRASMISSIONE DEL PROVVEDIMENTO

1. Il presente provvedimento viene trasmesso, ai sensi di legge:
 - a) Alla SEGEN S.p.A;
 - b) al Comune di Sante Marie (AQ);
 - c) all'A.R.T.A. – Direzione Tecnica - Sede Centrale di Pescara;
 - d) all'A.R.T.A. – Distretto sub provinciale di L'Aquila;
 - e) alla Amministrazione Provinciale di L'Aquila;
 - f) alla Azienda Unità Sanitaria Locale n° 1 – Avezzano – Sulmona – L'Aquila;
 - g) all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;
 - h) all'ISPRA ai sensi del D.lgs.152/2006.
2. Il presente provvedimento è classificato dal SGRB - dpc026 con Codice di installazione: IPPC-AQ-009 da utilizzare sempre nella corrispondenza successiva;
3. Il Responsabile del Procedimento mette a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, il presente provvedimento e gli esiti dei controlli analitici delle emissioni, presso gli uffici del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche del Dipartimento Territorio – Ambiente in via Catullo, n. 2 – 65127 Pescara, ai sensi dell'art. 29-*quater*, comma 13 e art. 29-*decies*, comma 8 del D.Lgs. n. 152/06;
4. Il Responsabile del procedimento trasmette il presente Provvedimento al B.U.R.A.T., per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico, e provvede alla pubblicazione dello stesso sul sito web della Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2,



GIUNTA REGIONALE

lett. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott. Gabriele Costantini

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93)*

Il Dirigente del Servizio

Ing. Salvatore Corroppolo

(Firmato digitalmente)